

**Protocollo d'intesa tra la Federazione delle Associazioni Italiane
delle Persone con lesione del midollo spinale (FAIP Onlus),
Unione Petrolifera
e Faib, Fegica e Figisc/Anisa**

Dichiarazione Claudio Spinaci, Presidente Unione Petrolifera

“Per gli automobilisti in condizione di disabilità motoria andare presso una stazione di servizio per rifornirsi di carburante utilizzando la modalità **self-service può risultare molto gravoso senza l'assistenza di personale.**

Ciò **limita la loro possibilità di accedere a tali modalità di servizio** che vengono offerte invece alla generalità degli automobilisti.

Il Protocollo d'intesa che abbiamo sottoscritto oggi con la FAIP Onlus, la Federazione delle Associazioni Italiane delle Persone con lesione del midollo spinale, e le Associazioni dei gestori, in concomitanza con la giornata internazionale delle persone con disabilità, vuole essere un segno concreto verso la rimozione degli eventuali ostacoli e barriere ai servizi offerti sulla rete carburanti, facendo nostri i **principi indiscussi di non discriminazione e di pari opportunità**, favorendo e promuovendo l'inclusione sociale.

Il Protocollo prevede che, a far data dal 1° febbraio 2020, gli automobilisti disabili che si fermeranno presso gli **impianti di distribuzione carburanti contrassegnati dall'apposito logo**, che sarà posto in maniera ben visibile, potranno usufruire, durante l'orario di apertura, dell'assistenza del gestore anche presso le colonnine di distribuzione adibite al self-service e quindi delle condizioni previste per tale modalità di rifornimento.

Un'iniziativa che abbiamo sostenuto con grande entusiasmo per conto delle **Aziende rappresentate da Unione Petrolifera che sono certo sapranno offrire al meglio il servizio richiesto**, potendo contare su una rete distribuita capillarmente sul territorio e ben strutturata, grazie anche all'alto grado di professionalità dei propri gestori.

La rete carburanti è infatti una infrastruttura al **servizio del Paese che rappresenta un presidio per il territorio e punto di contatto con i cittadini**, ove gli impianti si stanno trasformando in “Punti vendita energia e servizi per la mobilità” per tenere conto dell'evoluzione della mobilità in corso.

Una rete che mantiene e conferma il proprio ruolo sociale nel soddisfare un'esigenza primaria dei cittadini, ossia il **diritto ad una mobilità sostenibile senza discriminazioni.**

Il nostro impegno, e quello degli altri firmatari, è ora quello di dare la **massima visibilità a questa iniziativa**, in modo di sensibilizzare sempre di più l'opinione pubblica sulle tante problematiche legate alle disabilità”.

3 dicembre 2019